



5 per mille - C.F. 01704670155

Un gesto che non costa nulla, ma può donare molto a chi non ha nulla.

Anche quest'anno il momento della dichiarazione dei redditi può diventare un'occasione concreta di solidarietà grazie alla destinazione del cinque per mille. Caritas Ambrosiana ha scelto di indicare con chiarezza come verranno utilizzati i fondi raccolti attraverso questo importante strumento: saranno destinati al Rifugio Caritas, il dormitorio inaugurato 15 anni fa vicino alla Stazione Centrale di Milano. Il Rifugio Caritas non è soltanto un tetto sopra la testa e un letto caldo per chi è costretto a

vivere in strada. È soprattutto un luogo in cui poter ricominciare, una seconda opportunità quando la vita si fa particolarmente difficile. Grazie alla rete di servizi della Caritas, il Rifugio diventa infatti un vero e proprio trampolino verso il reinserimento nella società. Qui non ci si limita ad accogliere le persone, ma si lavora per accompagnarle in un percorso di ripartenza. Si promuove la riqualificazione professionale, si sostiene la ricerca attiva di un lavoro e si cerca di ricostruire quelle relazioni familiari che spesso si sono interrotte nel tempo. Allo stesso tempo si aiuta a ritrovare i normali

ritmi di vita e un equilibrio psicologico, perché quando si perdono la casa, il lavoro e gli affetti è necessario un periodo di riambientamento per recuperare serenità e forza e uscire dalla condizione di senza dimora. Donare il cinque per mille a Caritas Ambrosiana significa quindi offrire un aiuto concreto alle centinaia di persone che ogni anno trovano nel Rifugio Caritas una seconda possibilità per tornare a costruire una vita normale. Per destinare il 5 per mille a Caritas Ambrosiana è sufficiente inserire il codice fiscale **01704670155** nella propria dichiarazione dei redditi.

Caritas Ambrosiana PROGETTI

Anno XXIII - N. 79 - Giugno 2026

Dalla povertà si esce con il lavoro

L'editoriale di Erica Tossani e don Paolo Selmi

«Aiutare i poveri con il denaro dev'essere sempre un rimedio provvisorio per far fronte a delle emergenze. Il vero obiettivo dovrebbe sempre essere di consentire loro una vita degna mediante il lavoro». Con queste parole, contenute al numero 128 dell'Enciclica Laudato si', Papa Francesco ci ricorda una verità fondamentale: la povertà non si combatte soltanto con l'assistenza, ma soprattutto creando le condizioni perché le persone possano tornare ad essere autonome. È questa la convinzione che anima il Fondo Diamo Lavoro, uno strumento nato per accompagnare persone in

difficoltà nel reinserimento lavorativo attraverso tirocini in azienda. Una scelta concreta, che in questi anni ha dimostrato tutta la sua efficacia. I numeri parlano chiaro: sono oltre 1.900 le persone che hanno avuto la possibilità di intraprendere un percorso di tirocinio e quasi la metà di loro ha poi trovato un'occupazione stabile. Dietro questi dati ci sono storie di uomini e donne che hanno potuto ricominciare, recuperando non soltanto un reddito, ma anche fiducia, relazioni e dignità. Perché il lavoro non significa solo sicurezza economica. Significa sentirsi nuovamente

parte della comunità, poter guardare avanti, tornare a progettare il futuro per sé e per la propria famiglia. Anche dal punto di vista sociale, il valore generato è enorme. Una persona che ritrova lavoro ha meno bisogno di interventi assistenziali, migliora il proprio benessere personale e familiare e contribuisce nuovamente alla vita economica e sociale del territorio. Non siamo quindi davanti a una spesa assistenziale, ma a un vero investimento sociale: un investimento che genera autonomia, reddito e soprattutto quella dignità che la povertà rischia spesso di cancellare.

COME AIUTARE CARITAS AMBROSIANA

DONAZIONI

Puoi effettuare una offerta nei seguenti modi:

- C/C presso Banco BPM intestato a Fondazione Caritas Ambrosiana ONLUS. IBAN IT82Q050340164700000064700 - BIC BAPPIT21G57
- Presso l'Ufficio Raccolta Fondi in via S. Bernardino, 4 - Milano dal lunedì al giovedì ore 9,30/12,30 e ore 14,00/17,00; venerdì ore 9,30/12,30
- Con carta di credito collegandosi al sito <https://donazioni.caritasambrosiana.it>

L'offerta è detraibile/deducibile fiscalmente

Per qualsiasi informazione:

Numero dedicato ai donatori di Caritas Ambrosiana: 02.40703424
Dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 20.00

FAI LE OFFERTE TRAMITE BONIFICO?

Per motivi di privacy le banche non ci inviano i dati di chi fa un bonifico per sostenere i nostri progetti. Se vuoi ricevere la ricevuta fiscale o il ringraziamento per la tua donazione contatta lo 02.40703424. Puoi anche inserire nella causale del bonifico il codice offerente che trovi sul bollettino allegato alla rivista.

Caritas Ambrosiana PROGETTI

Rivista trimestrale della Caritas Ambrosiana
www.caritasambrosiana.it
caritas@caritasambrosiana.it

Direttore responsabile
Luciano Gualzetti

Redazione
Via S. Bernardino, 4
20122 Milano
Tel. 02.76.037.1

Hanno collaborato a questo numero
Alessandro Comino, Donatella Ripamonti, Greta Di Padova

Immagini
Archivio Caritas, CRS

Stampa
Graphicscalve SPA - Via dei Livelli di Sopra, 6/a, 24060 Villa Landri (BG)
Registrazione al tribunale di Milano al n. 92 del 16/02/2004



Fondo Diamo Lavoro



Il dono del domani



5 per mille



Fondo Diamo Lavoro

Non basta aiutare chi è in difficoltà: occorre offrire la possibilità concreta di ripartire. Con il Fondo Diamo Lavoro, Caritas Ambrosiana trasforma la solidarietà in autonomia, dignità e futuro attraverso il lavoro.

C'è un aiuto che risponde a un bisogno immediato e ce n'è un altro che può cambiare una vita. Ogni giorno Caritas Ambrosiana incontra persone che chiedono sostegno per affrontare le difficoltà quotidiane: una spesa, il pagamento di una bolletta o un aiuto per l'affitto: interventi necessari, spesso urgenti, che permettono a tante famiglie di non sprofondare ancora di più nella povertà. Ma chi vive accanto alle persone più fragili sa bene che il problema non è soltanto la mancanza di beni materiali. La povertà diventa davvero pesante quando si trasforma in dipendenza e chi la subisce non ha più la forza di provare ad uscirne, rimanendo in un limbo infinito di attesa di un aiuto. Per questo il Fondo Diamo Lavoro di Caritas Ambrosiana nasce da una convinzione molto semplice: aiutare davvero significa creare le condizioni perché una persona possa non avere più bisogno di aiuto.

Il Fondo sostiene tirocini lavorativi per persone in difficoltà economica o sociale. Per ogni tirocinante viene attivato un percorso in azienda con un'indennità di 600 euro al mese per tre mesi. Un sostegno concreto che permette alla persona di rimettersi in gioco, imparare nuove competenze, recuperare fiducia e tornare a

confrontarsi con il mondo del lavoro. I risultati dimostrano che questa strada funziona. Circa la metà dei tirocinanti, al termine del percorso, trova un'occupazione. Significa che un'esperienza temporanea può trasformarsi in autonomia economica stabile. Significa che una persona può tornare a mantenere se stessa e la propria famiglia senza dover dipendere dai sostegni di Caritas Ambrosiana o di altri enti caritativi. Dietro questi numeri ci sono storie concrete. C'è chi dopo anni di disoccupazione ha ritrovato un contratto, chi ha potuto tornare a pagare l'affitto con il proprio stipendio, chi ha ricominciato a guardare avanti con speranza. Perché il lavoro non è solo una fonte di reddito ma è soprattutto dignità, relazioni, possibilità di scelta e diventa la condizione che permette alle persone di sentirsi nuovamente parte della comunità. Anche dal punto di vista sociale, investire nel lavoro significa generare valore per tutti. Un tirocinio del Fondo Diamo Lavoro costa complessivamente 1.800 euro. I dati del Fondo indicano che una persona su due trova dopo il tirocinio un'occupazione stabile, quindi il beneficio prodotto supera ampiamente l'investimento iniziale. Una persona che torna a lavorare, infatti, non solo smette progressivamente di dipendere dagli aiuti, ma torna a contri-

buire alla vita economica e sociale: paga le spese della propria famiglia, consuma, versa contributi, costruisce autonomia. Possiamo allora dire che ogni contributo donato al Fondo Diamo Lavoro non produce soltanto solidarietà, ma genera una vera ricchezza sociale condivisa. È questo il senso più profondo del sostegno al Fondo Diamo Lavoro: il valore creato dal progetto non riguarda solo chi riceve direttamente l'aiuto, ma l'intera comunità.

Per questo oggi vogliamo rilanciare il Fondo e chiediamo l'aiuto di tutte le persone che credono in Caritas Ambrosiana e nei progetti che promuove. Con una donazione è possibile contribuire ad attivare nuovi tirocini e offrire a una persona la possibilità concreta di ricominciare. Non si tratta soltanto di aiutare qualcuno a superare un momento difficile, ma si tratta di permettergli di rialzarsi. Perché la carità più profonda non è quella che crea dipendenza, ma quella che restituisce libertà, dignità e futuro.

In un tempo in cui tante persone rischiano di sentirsi escluse o invisibili, offrire un'opportunità di lavoro significa anche ricostruire legami e fiducia. È questo che rende il Fondo Diamo Lavoro qualcosa di più di un semplice aiuto economico: un investimento sulle persone e sulla loro capacità di ripartire.



Il dono del domani

Scopri come un lascito solidale possa trasformarsi in un aiuto concreto per le persone più fragili. Un gesto semplice, capace di custodire i propri valori e continuare a generare speranza anche nel futuro.

Come prendersi cura degli altri anche domani in modo silenzioso, discreto e profondamente umano? Lo si può fare attraverso un lascito solidale che è una scelta in grado di trasformare parte di quanto costruito in una vita in un aiuto concreto per chi vive nella fragilità.

Da sempre Caritas Ambrosiana sostiene persone che hanno perso il lavoro, famiglie che non riescono a ad arrivare alla fine del mese, anziani soli, donne vittime di violenza, persone senza dimora, minori in difficoltà, migranti e profughi in fuga dalle guerre. Accanto alle emergenze più vicine, continua anche l'impegno internazionale nelle zone colpite da conflitti, povertà e calamità naturali. Dietro ciascun intervento non ci sono soltanto servizi e progetti, ma relazioni, ascolto e accompagnamento. Per questo un lascito non rappresenta semplicemente una donazione economica: è un gesto che affida a qualcun altro i propri valori, il desiderio di lasciare un segno di bene, la volontà di continuare a costruire speranza. In Italia si parla ancora poco di testamento e spesso questo tema suscita timore o viene rimandato. Eppure il testamento è soprattutto uno strumento di libertà. Permette di scegliere con chiarezza

come destinare i propri beni, tutelare i familiari e sostenere una causa nella quale si crede. Anche una piccola quota del proprio patrimonio può fare una grande differenza nella vita di molte persone.

Un lascito solidale può riguardare somme di denaro, un appartamento, titoli, fondi, oggetti di valore oppure una polizza vita. È possibile destinare soltanto una parte dei propri beni, nel pieno rispetto dei diritti degli eredi previsti dalla legge e, aspetto importante, i lasciti a favore di Caritas Ambrosiana sono esenti da imposte: il loro valore viene interamente utilizzato per sostenere le attività a favore delle persone più fragili.

Molte persone scelgono questa forma di dono perché desiderano che ciò che hanno costruito con sacrificio possa continuare a generare vita e dignità. È una scelta che nasce spesso da esperienze personali, dall'incontro con la sofferenza o dalla consapevolezza che nessuno si salva da solo. C'è chi decide di ricordare una persona cara, chi desidera restituire parte del bene ricevuto nella propria vita, chi sente il bisogno di lasciare una traccia concreta dei propri valori.

Come ricordava Papa Francesco: "Portiamo in Cielo soltanto quello che abbiamo condiviso con gli altri". Una frase semplice che rac-

chiude il senso più profondo del dono: ciò che condividiamo continua a vivere.

Negli anni, grazie alla generosità dei sostenitori, Caritas Ambrosiana ha potuto intervenire rapidamente nelle emergenze, creare centri di accoglienza, sostenere migliaia di famiglie, promuovere progetti educativi e percorsi di reinserimento sociale e lavorativo. Oggi oltre l'87% delle risorse viene destinato direttamente ai progetti e alle attività di aiuto.

Fare un lascito significa diventare parte di questa storia di solidarietà che continua nel tempo. Significa sapere che, anche domani, qualcuno potrà trovare un pasto caldo, un letto sicuro, un ascolto, un'opportunità per ricominciare. Significa scegliere di essere vicini agli ultimi anche nel futuro, trasformando un bene personale in una possibilità di rinascita per altri.

Per chi desidera approfondire, ricevere informazioni o una guida pratica sui lasciti solidali è possibile consultare il sito dedicato: <https://lasciti.caritasambrosiana.it> oppure contattare l'Ufficio Raccolta Fondi di Caritas Ambrosiana.

Perché ci sono doni che non finiscono con il tempo. Continuano a vivere nelle mani di chi riceve aiuto, nelle storie che cambiano, nelle vite che possono ripartire.